

## PROTOCOLLO MOBILITÀ INDIVIDUALE ALL'ESTERO a.s.2026-2027

La scelta di frequentare un periodo di studi all'estero è un'esperienza formalmente riconosciuta dall'ordinamento scolastico italiano quale scelta individuale, come parte integrante del curriculum dello studente. La normativa nazionale, in particolare attraverso la **Nota MIUR prot. 843 del 10 aprile 2013**, stabilisce con chiarezza che le esperienze di mobilità sono promosse come strumenti di crescita e non devono in alcun modo penalizzare il percorso scolastico dei ragazzi. Questo significa che lo Stato Italiano non solo permette tali scambi, ma ne tutela il valore formativo, invitando le scuole a valorizzare le competenze acquisite lontano dalle aule abituali.

Come evidenziato nella già citata nota del MIUR prot. 843/2013, è importante che gli studenti e le Famiglie che si orientano per un percorso di studio all'estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un'ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

### **LA VALIDITÀ DEL PERCORSO E IL REINSERIMENTO**

Uno dei pilastri della normativa vigente è il riconoscimento automatico degli studi effettuati all'estero. Ai sensi dell'**Art. 192 del Decreto Legislativo 297/1994**, gli studenti che rientrano da un periodo di studio in un altro Paese non devono sostenere esami di riparazione o di idoneità per essere riammessi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare l'esperienza globale, tenendo conto delle pagelle straniere e della maturazione personale dello studente. Il percorso si conclude con la piena integrazione dei voti nel credito scolastico, assicurando che l'impegno profuso all'estero contribuisca regolarmente al punteggio dell'Esame di Stato.

Considerato il necessario impegno da approfondire per l'effettiva riuscita dell'esperienza nella sua globalità, la scuola intende prioritariamente sostenere l'esperienza di quegli studenti il cui andamento didattico-disciplinare risulti a tutti gli effetti essere positivo.

In tale ottica, le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei (art. 192, c. 3D. Lgs.vo 297/94 e nota MIUR prot.n. 2787/2011 Titolo V).

### **IL "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ" E LA CONTINUITÀ DIDATTICA**

Per garantire che non vi siano lacune nei nuclei fondanti delle discipline italiane, la scuola attiva un protocollo basato sulle linee guida ministeriali. Prima della partenza, viene definito un **Contratto Formativo**. Questo documento, redatto in conformità con l'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999), serve a concordare i contenuti minimi necessari per proseguire gli studi al rientro. La normativa sottolinea che i docenti non devono pretendere l'intera mole di programmi svolti in Italia, ma devono concentrarsi sulle competenze trasversali e sulla capacità dello studente di ricollegarsi al percorso nazionale con consapevolezza. Sulla base della succitata normativa, e nel rispetto della piena autonomia delle singole istituzioni scolastiche, il Collegio Salesiano Astori



ha provveduto ad adottare il presente PROTOCOLLO in cui vengono specificati i compiti dei soggetti coinvolti:

#### **Il Consiglio di classe:**

- Esprime un parere scritto sulle capacità dello studente di affrontare l'esperienza.
- Individua un docente referente (solitamente il Coordinamento di classe) per monitorare lo studente in collaborazione con il Referente d'Istituto.
- Fornisce prima della partenza l'elenco dei contenuti minimi ("nuclei fondanti") necessari per il raccordo e il futuro riallineamento.
- Gestisce il rientro, convalida il percorso svolto e attribuisce le ore di Formazione Scuola Lavoro.
- Almeno un mese prima della partenza dello studente, delibera le modalità del colloquio di accertamento cui sottoporlo al rientro ed i suoi contenuti;
- Al rientro, procede alla valutazione globale, tenendo conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, ai fini del calcolo del credito relativo all'anno trascorso.

#### **Il Docente referente:**

- Gestisce il protocollo, la modulistica e l'aggiornamento tecnico del progetto.
- Supporta famiglie e studenti con colloqui informativi e promuove le iniziative esterne.
- Coordina il flusso di informazioni tra studente, Consiglio di Classe e Segreteria.
- Verifica la documentazione estera per garantire un rientro e un riallineamento fluido.

#### **La Segreteria Didattica:**

- Archivia in un fascicolo dedicato tutti i documenti ufficiali esteri (certificati, pagelle, programmi e relazioni dei docenti).
- Aggiorna la posizione dell'alunno per i periodi di assenza e ne cura il reinserimento amministrativo.
- Collabora operativamente con il docente referente e il Coordinatore didattico.

#### **Studenti e famiglie**

- Prendono visione del Protocollo d'Istituto e presentano formalmente la domanda tramite la modulistica dedicata.
- Cercano di scegliere materie all'estero coerenti con il proprio indirizzo di studi per facilitare il successivo rientro.
- Mantengono contatti con il docente referente durante tutto il periodo all'estero.
- Collaborano alla raccolta dei certificati di frequenza e delle valutazioni della scuola ospitante, consegnandoli puntualmente in Segreteria.
- Partecipano attivamente al percorso di rientro e si impegnano a condividere l'esperienza con la classe, promuovendo la crescita culturale del gruppo.

# LINEE GUIDA D'ISTITUTO PER I PERCORSI DI MOBILITÀ INDIVIDUALE ALL'ESTERO

## TEMPI E MODALITÀ

- **Periodo consigliato:** Il quarto anno superiore.
- **Colloquio informativo:** Si svolge durante il terzo anno alla presenza del coordinatore didattico.
- **Durata:** L'esperienza può essere di 3 mesi, 6 mesi o un intero anno scolastico.

## REQUISITI E ADEMPIMENTI PRE-PARTENZA

- **Esito scolastico:** La partecipazione è riservata agli studenti che non abbiano giudizi sospesi (debiti formativi) al termine dello scrutinio finale dell'anno precedente la partenza.
- **Comunicazione:** Almeno **30 giorni lavorativi prima della partenza** (o entro fine lezioni per partenze estive), la famiglia deve consegnare alla scuola i dettagli sull'istituto estero, il piano di studi e la durata del soggiorno.

## DURANTE E DOPO L'ESPERIENZA

- **Contatti:** Lo studente deve informare periodicamente il docente referente sull'andamento degli studi.
- **Rientro:** Occorre avvisare la scuola della data di ripresa delle lezioni con **30 giorni di anticipo**.
- **Documentazione:** Al rientro, vanno consegnati subito in Segreteria: certificati di frequenza, programmi svolti, pagelle e certificazioni linguistiche.
- **Valutazione:** Il credito scolastico verrà assegnato dopo un apposito colloquio con il Consiglio di Classe.

## RICONOSCIMENTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

In linea con la Nota MIUR prot. 3355 del 28/03/2017, il riconoscimento delle ore avverrà secondo il seguente schema:

- Mobilità breve (3 mesi): 30 ore forfettarie.
- Mobilità semestrale (6 mesi): 60 ore forfettarie.
- Mobilità annuale (Intero anno scolastico): Riconoscimento dell'intero monte ore annuale previsto per la classe di appartenenza. Si considera infatti che l'immersione totale nel contesto scolastico e culturale estero soddisfa pienamente gli obiettivi formativi dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti per l'anno in corso.

## VALUTAZIONE

- Il Consiglio di Classe, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero, perviene ad una valutazione globale, che tenga conto della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti, delle competenze acquisite durante l'esperienza all'estero e del colloquio di accertamento.
- La valutazione di ogni singola disciplina pertiene al docente della stessa, al quale è altresì demandata l'attribuzione del peso da dare alle valutazioni conseguite all'estero, sulla base dei livelli, dei programmi previsti dall'ordinamento italiano e del programma effettivamente svolto all'estero, eventualmente integrate con le valutazioni delle prove sui contenuti essenziali sostenute dallo studente al rientro.
- Sulla base dei giudizi espressi dai docenti stranieri, della continuità e della qualità dei contatti mantenuti durante la permanenza all'estero, dell'impegno profuso al rientro, il Consiglio di Classe formulerà anche la valutazione sul comportamento.
- La valutazione relativa all'Educazione Civica sarà espressa dal Consiglio di Classe sulla base di una breve relazione sull'esperienza fatta all'estero, scritta o su supporto multimediale, presentata dallo studente al referente di classe per la Mobilità Studentesca Internazionale, redatta in un'ottica di cittadinanza attiva e integrazione multiculturale.

## CONTRATTO FORMATIVO per le esperienze di mobilità studentesca individuale all'estero

DESTINATARI: Tutor, studente, famiglia

Studente/Studentessa	
Classe	
Destinazione e agenzia/organizzazione	
Periodo di soggiorno all'estero	
Coordinamento di classe	
Docente referente	
Istituto scolastico estero	

### IL SEGUENTE ACCORDO:

- viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- è finalizzato a chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuove un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione;
- valorizza le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

### Lo studente si impegna a

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza **ALMENO BIMESTRALE** il Consiglio di Classe, tramite il docente referente, dell'andamento della sua esperienza all'estero e dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

### La famiglia di impegna a

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza trimestrale con il docente referente per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;

### Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a

- incaricare un docente referente come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero.
- indicare alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento, *nodi disciplinari o interdisciplinari* del programma italiano del relativo anno, che non verranno seguiti durante il soggiorno di studio all'estero;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti interdisciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato attribuire il credito formativo **CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO.**

Materia	Nuclei fondanti irrinunciabili
Italiano	
Matematica	
Fisica	
Scienze Naturali	
Filosofia	
Storia	
Inglese	

- valutare ai fini della valutazione conclusiva: il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro il 30 giugno, le valutazioni formali e informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno, le relazioni periodiche trasmesse dall'alunno sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico.
- considerare ai fini del calcolo del credito del quarto anno: le valutazioni contenute nelle pagelle riportate dall'estero e gli esiti del colloquio di accertamento. **Il credito dovrà essere aggiornato prima dello scrutinio del primo trimestre dell'anno successivo.**

Mogliano Veneto,.....

Firma dello/a Studente/Studentessa

Firma dei Genitori

Firma della Scuola